

**UFFICIO SEGRETERIA**

**N. 268** del Reg. Generale delle Determinazioni

**SERVIZIO: UFFICIO CONTRATTI APPALTI ASSICURAZIONI**

**N. 24** del Reg. Determine dell'area in data **11-04-2022**



**Comune di Ariano nel Polesine**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA POLIZIA LOCALE**

**Oggetto: Incarico e impegno di spesa per l'assistenza legale nei ricorsi per violazioni del Codice della Strada - Anno 2022**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **undici** del mese di **aprile**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTO il vigente Testo Unico degli Enti Locali – decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000 che, all'art. 109 C. 2°, si richiama alle disposizioni dell'Art. 107 del capo III° del medesimo decreto individuando nel responsabile del servizio il soggetto idoneo all'adozione degli atti d'impegno di spesa;

VISTA la competenza della Comandante della Polizia Locale, Michela Trombin, attribuita con Convenzione tra i Comuni di Ariano nel Polesine e Porto Tolle (durata 01.01.2022 – 30.06.2024), protocollo n. 320 dell'11.1.2022, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 28.12.2021, per effetto della quale vengono attribuite le funzioni di cui agli artt. da 8 a 11 del CCNL 31.03.1999, unitamente alle funzioni di cui all'art. 107 commi 2 e 3 del T.U. n. 267/2000.

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 10.03.2022 con la quale è stato approvato il DUP semplificato per gli anni 2022-2023-2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 art. 134 comma 4.

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 10.03.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2023-2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 art. 134 comma 4.

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 107 del 05.10.2021 "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) del Piano e degli Obiettivi e delle Performance", dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 art. 134 comma 4.

VISTA la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTO il D. Lgs n. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

RAVVISATA la necessità di assistenza legale per il Comando di Polizia Locale del Comune per far fronte ai ricorsi contro le contravvenzioni emesse per violazioni al Codice della Strada.

CONSIDERATO che il Comune di Ariano nel Polesine non dispone, all’interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni per cui si rende necessaria l’affidamento di un incarico legale.

VISTA la dirimente pronuncia della Corte di giustizia dell’Unione Europea del 6/6/2019, in causa C264/2018, che, a riconferma dell’esclusione dei servizi legali dalla direttiva europea 2014/24 alla base del Codice dei Contratti, in quanto gli avvocati, allorché espletano un’attività professionale derivante da un rapporto intercorrente con il cliente, basato sulle qualità personali, forniscono un servizio non disciplinabile dalle direttive europee in materia di appalti pubblici.

VISTO che le procedure previste dal Codice degli appalti in materia di affidamenti sono escluse e che tale esclusione non pregiudica gli obiettivi di piena concorrenza e di parità di trattamento in quanto tali servizi legali aventi ad oggetto la tutela degli interessi generali della collettività pubblica, non sono comparabili con gli altri servizi e pertanto le prestazioni di servizi fornite da un avvocato si configurano solo nell’ambito di un rapporto *intuitu personae* tra l’avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza e dalla libera scelta del suo difensore e dalla fiducia che unisce il cliente all’avvocato.

VISTO che il codice CIG è ZDA35E4C8C.

RITENUTO di incaricare l’Avv. Mario Perugini, Civitanova Marche (MC), per la difesa del Comune nelle cause di ricorso contro le sanzioni della Polizia Locale per l’anno 2022 alle seguenti condizioni contrattuali: € 59,80 per ogni causa, € 506,00 per ogni causa in grado di appello, € 138,00 per ogni domiciliazione, oltre a CPA ed IVA.

APPURATO che nel 2021 il numero dei ricorsi sollevati contro questo ente avverso le multe per violazione del Codice della Strada sono stati i seguenti: 16 ricorsi, 1 appello e 1 domiciliazione.

RITENUTO di stimare per il 2022 un numero di ricorsi che comporti un impegno di spesa di € 2.000.

VALUTATO di approvare l’allegato schema di contratto.

DATO ATTO che ai sensi del D.lgs. 18/04/16 n.50 nei casi previsti dalla vigente normativa in materia è stata riscontrata la regolarità del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), il quale rimane depositato agli atti del presente procedimento di liquidazione presso il sottoscritto Responsabile del servizio;

DATO ATTO che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n.136, ove previsto dalla vigente normativa in materia:

- si indicano nell’allegato prospetto, a fianco della fattura che si vanno a liquidare, i codici C.I.G. (codice identificativo gara) e/o C.P.U. (codice unico di progetto),
- si è provveduto ad acquisire dal beneficiario la dichiarazione, depositata agli atti del presente procedimento di liquidazione presso il sottoscritto Responsabile del servizio, dei dati identificativi del conto corrente dedicato ove effettuare i versamenti e delle persone delegate ad operare sul suddetto conto,
- si è accertato che le modalità di pagamento indicate nelle fatture che si vanno a liquidare coincidono con il conto corrente dedicato di cui al punto precedente.

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art.6 bis legge 241/90: “Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- art.6 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.
- Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art. 7 D.P.R. 62/2013: “ Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”;
- Il D.P.R. n. 62/2013, il Codice di Comportamento del Comune di Ariano nel Polesine;

ATTESO che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 151, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa, devono essere trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi;

VISTO l'art. 107 “Funzioni e responsabilità dei dirigenti” D. Lgs 267/2000;

VISTI:

- la Legge 241/1990,
- il TUEL 267/2000,
- lo Statuto comunale,
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare l'allegato 4/2 di definizione del principio contabile/finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6bis della legge 241/90, dall'art.7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;

ATTESTATO quanto previsto dall'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;

DETERMINA

1. affidare l'incarico di assistenza legale per questo ente nei ricorsi per violazioni del Codice della Strada per l'anno 2022 all'avv. Mario Perugini;
2. di approvare l'allegato schema di contratto;
3. **di impegnare € 2.000,00**, al capitolo 5273, del bilancio esercizio 2022 in, codice di bilancio 03.01-1.03.02.11.006, CIG ZDA35E4C8C, per le spese legali dell'Avv. Mario Perugini, Civitanova Marche (MC), **per diritti ed onorari per assistenza nelle procedure depositate presso la Prefettura, avanti il Giudice di Pace per violazioni al codice della strada per l'anno 2022.**
4. Che la ditta affidataria del lavoro, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dovrà impegnarsi a rispettare tutte le norme previste dalla Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia" con particolare riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare a comunicare all'Ente (stazione appaltante) gli estremi identificativi dei conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. e dedicati – anche in via non esclusiva – alla commessa pubblica relativa al presente atto, entro sette giorni dalla loro accensione, nello stesso termine si obbligherà a comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.
5. Che ai sensi del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, nei casi previsti dalla vigente normativa in materia è stata riscontrata la regolarità del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), il quale rimane depositato agli atti del presente procedimento di impegno.
6. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.
7. Di dare atto che il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento.
8. Di dare atto altresì che il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento.
9. Di disporre che copia del presente provvedimento venga pubblicata, ai soli fini della trasparenza e della pubblicità all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi. come previsto dall'art. 32, comma 1, della L. n. 69/2009.
10. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
11. A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la sottoscritta, comandante della Polizia Locale, Michela Trombin, e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al nr. 0426 71131.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Trombin Michela**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa